

Scade venerdì la nuova ordinanza che ha prorogato il cantiere di via Rota a Oreno

Il viale della discordia riapre al transito

Quasi completata, con la posa del nuovo asfalto e dei tappetini per ciclabile e pedonale, la contestatissima riqualificazione

ORENO (tlo) Ormai ci siamo: il cantiere della discordia sta per chiudere. Via Rota riapre al traffico. Scade venerdì prossimo, 30 aprile, la nuova ordinanza comunale che aveva prorogato di quasi un mese la chiusura del tratto orenese della strada, conosciuta anche come ex viale Rimembranze. Strada che sarebbe dovuta tornare percorribile dal 9 aprile, dopo una prima proroga dei termini. Ed invece entro quella scadenza non è stato possibile completare tutte le opere e in particolare procedere con la posa dell'asfalto sulla carreggiata e dei tappetini lungo la ciclabile e la pedonale. Da ciò la decisione della proroga che ha fatto infuriare i commercianti del centro del borgo che da mesi sono quasi isolati. L'auspicio era che la scadenza di fine mese fosse solo una cautela

e che quindi la riapertura potesse essere anticipata.

«Ad oggi non è possibile pensare di anticipare di qualche giorno la riapertura rispetto alla scadenza del 30 aprile - ha spento le speranze il sindaco **Francesco Sartini** - Le condizioni metereologiche avverse sono andate oltre le previsioni. Serve il tempo tecnico per la posa dell'asfalto. Ci prendiamo quindi ancora qualche giorno. Sono comunque soddisfatto dell'esito dell'intervento. Non ci sono solo critiche. Ho ricevuto in questi giorni tanti apprezzamenti e riscontri positivi».

Come noto, infatti, l'operazione di riqualificazione è stata duramente contestata dal Comitato «Salviamo il Viale» e dalle forze di opposizione.



Uno scorcio del cantiere di via Rota, a Oreno, Ormai in dirittura d'arrivo